UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00670 del 22/05/2020 Oggetto:	Proposta n. 704 del	22/05/2020
Intervento per i lavori di "Messa in sicurezza dell' DISS_M_024_07_2017. Affidamento esecuzione del D.lgs. 50/2016. CUP: C65J18000280001 - C	indagini geognostiche supplementar	ri ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b)
. 0		
Proponente:		
Estensore	AVICENNA VINCENZO	firma elettronica
Responsabile del procedimento	MARCHESI CLAUDIO	firma elettronica
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	firma elettronica
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	firma digitale
Firma di Concerto		

Oggetto: Intervento per i lavori di "Messa in sicurezza delle aree instabili nella frazione di Illica del comune di Accumoli (RI)". COD. DISS_M_024_07_2017. Affidamento esecuzione indagini geognostiche supplementari ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del Dlgs. 50/2016.

CUP: C65J18000280001 - CIG: 8046432DBB - CIG aggiuntivo: Z842CFCB9E

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per i lavori di "Messa in sicurezza delle aree instabili nella frazione di Illica del comune di Accumoli (RI)". COD. DISS_M_024_07_2017;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO altresì l'allegato 1 della predetta Ordinanza Commissariale n. 56/2018 nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018 con la quale l'Arch. Claudio Marchesi, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dell'intervento per i lavori di "Messa in sicurezza delle aree instabili nella frazione di Illica del comune di Accumoli (RI)";
- con Determinazione a contrarre n. A00127 del 14/02/2019 è stata indetta la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, per l'affidamento del suddetto incarico e a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario l'RTP "Andrea Piergigli Paola Piergigli Fabio Bernardini Matteo Cerioni" con sede legale in Via Piemonte 70/b 60030 Monsano (AN) codice fiscale PRGNDR79A30E388L e partita IVA 0280611042;
- in data 27/09/2019, il suddetto raggruppamento ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche allegando altresì il computo metrico che ammontava ad € 7.901,20;
- con Determinazione di aggiudicazione A01314 del 10/12/2019 è stata affidata l'esecuzione delle indagini geognostiche alla ditta Geotech s.a.s. di Notarangelo Santino e C., con sede legale in Via Croci n. 1 Belmonte Castello (FR) Partita IVA 02689210603, che ha offerto un ribasso del 38,25% per un importo contrattuale pari ad € 4.878,99 oltre IVA;
- in data 12/02/2020 è stata stipulato il contratto "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri" ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
- durante le fasi preliminari di preparazione alle indagini, come da nota del Progettista Ing. Andrea Piergigli acquisita il 27-01-2020 con protocollo 72487 e in considerazione di successivi incontri con funzionari del Comune di Accumoli e all'acquisizione di un progetto del 2009 riguardante l'installazione di 3 vasche di dissipazione non accessibili dall'esterno, è emersa la necessità di eseguire ulteriori indagini e una video ispezione del deflusso sotterraneo del fosso;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di affidare lavori, servizi o forniture supplementari al contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, per evitare ritardi nella progettazione degli interventi di "Messa in sicurezza delle aree instabili nella frazione di Illica del comune di Accumoli (RI)" in un'ottica di economicità corrispondente alla ottimizzazione del rapporto costi benefici e al fine di evitare una possibile duplicazione dei costi;

CONSIDERATO che l'alternativa alla variazione del contratto per indagini aggiuntive, comporterebbe la necessità della chiusura del contratto in corso con i relativi oneri a carico dell'Amministrazione, nonché l'indizione di una nuova procedura di gara con tutti i ritardi conseguenti.

CONSIDERATO che la ditta Geotech s.a.s. con comunicazione del 04/05/2020 ha accettato di eseguire le indagini supplementari resesi necessarie, alle medesime condizioni economiche di quelle già appaltate, ovvero applicando un ribasso d'asta pari al 38,25% sull'importo da computo metrico e quindi per l'importo netto di € 1.184,70 (IVA esclusa).

PRESO ATTO inoltre che l'importo netto delle indagini supplementari, pari ad € 1.184,70 - dedotto dall'applicazione del ribasso del 38,25% sull'importo del c.m.e. - si attesta ben al di sotto del 50% del

valore del contratto iniziale stipulato con l'impresa medesima, nel rispetto della previsione dell'art. 106, comma 7 del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO pertanto che, a seguito dell'estensione del contratto, l'importo contrattuale si eleva da € 4.878,99 a € 6.063,69 IVA esclusa;

PRESO ATTO altresì che l'incremento dell'importo delle indagini non avrebbe comunque variato la procedura di affidamento;

VISTA la relazione tecnica del RUP nell'ambito della quale, lo stesso, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 autorizza la modifica contrattuale in oggetto evidenziando che ricade nella fattispecie dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO dunque necessario ed urgente, al fine di accelerare la progettazione degli interventi di "Messa in sicurezza delle aree instabili nella frazione di Illica del comune di Accumoli (RI)", affidare l'esecuzione delle indagini supplementari alla ditta "Geotech s.a.s. di Notarangelo Santino e C., con sede legale in Via Croci n. 1 – Belmonte Castello (FR) – Partita IVA 02689210603" - senza ricorrere ad una nuova procedura di gara ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016, le indagini geognostiche supplementari inerenti l'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nella frazione di Illica del comune di Accumoli (RI)", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2017, a favore della ditta "Geotech s.a.s. di Notarangelo Santino e C., con sede legale in Via Croci n. 1 Belmonte Castello (FR) Partita IVA 02689210603" per un importo complessivo netto di € 1.184,70 oltre IVA;
- 2) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante http://www.ricostruzionelazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole